



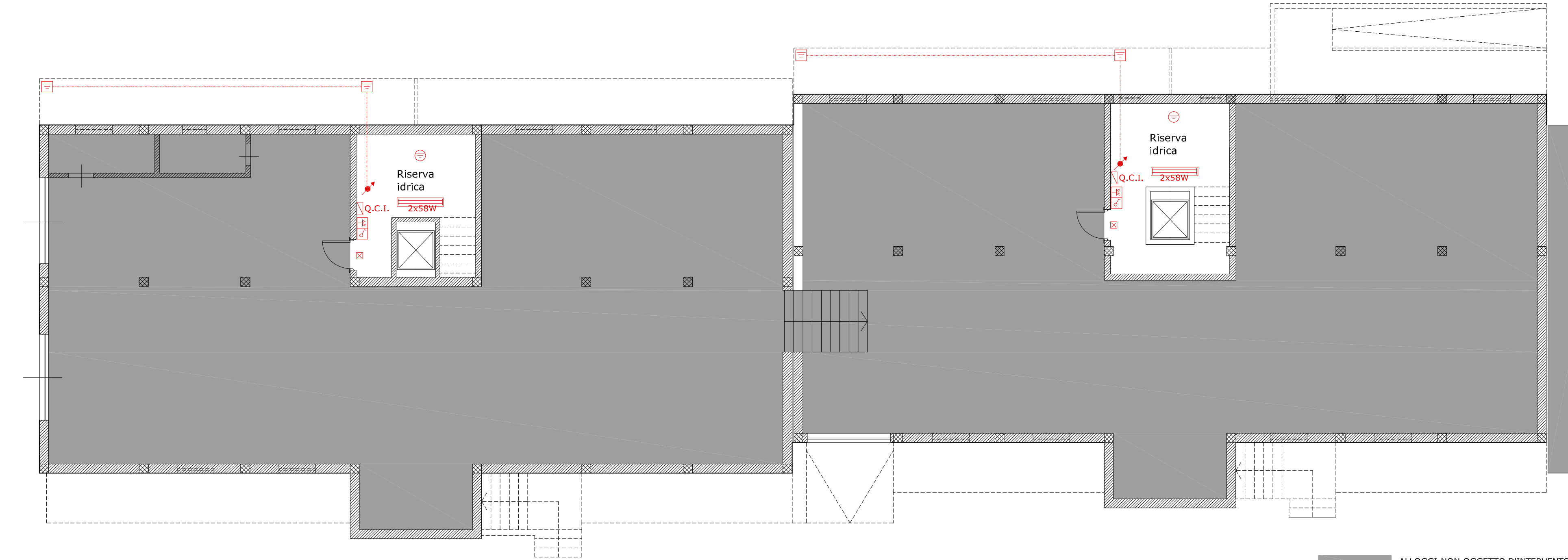
**COMUNE DI CASTELLANETA**  
PROVINCIA DI TARANTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI ERP DI VIA RISORGIMENTO E PIAZZA SCANDERBEG

PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LEGGE 23 MAGGIO 2014, N. 80, ART. 4

PROGETTO ESECUTIVO

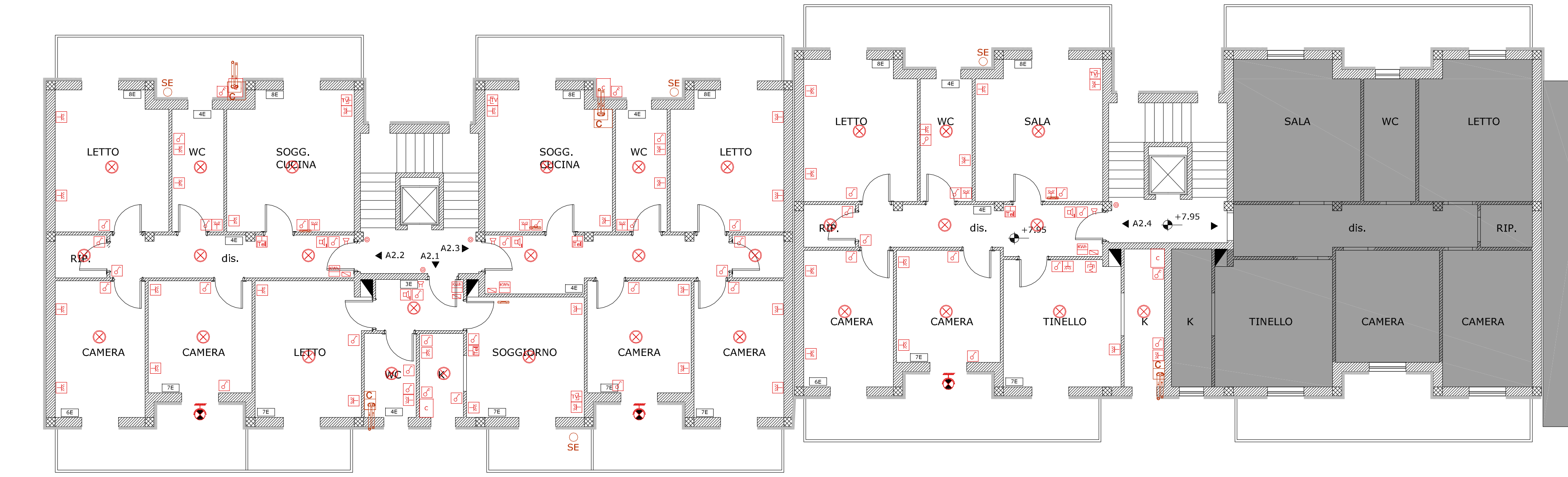
| COD. PRATICA                                                                           | SCALA      | DESCRIZIONE ELABORATO                           | ELABORATO  |                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------------|------------|----------------------|
| 2015-0074-FP2                                                                          | 1:100      | IMPIANTO ELETTRICO IMMOBILE IN VIA RISORGIMENTO | IE1a       |                      |
| RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO<br>arch. Pantaleo De Finis (U.T.C. Comune di Castellana) |            |                                                 |            |                      |
| PROGETTAZIONE<br>finepro s.r.l.                                                        |            |                                                 |            |                      |
| REV.                                                                                   | DATA       | REDATTO                                         | VERIFICATO | APPROVATO            |
| 00                                                                                     | 20.04.2017 |                                                 |            | arch. Michele Sgobba |
|                                                                                        |            |                                                 |            |                      |



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

VIA RISORGIMENTO

ALLOGGI NON OGGETTO D'INTERVENTO



PIANTA PIANO SECONDO

VIA RISORGIMENTO

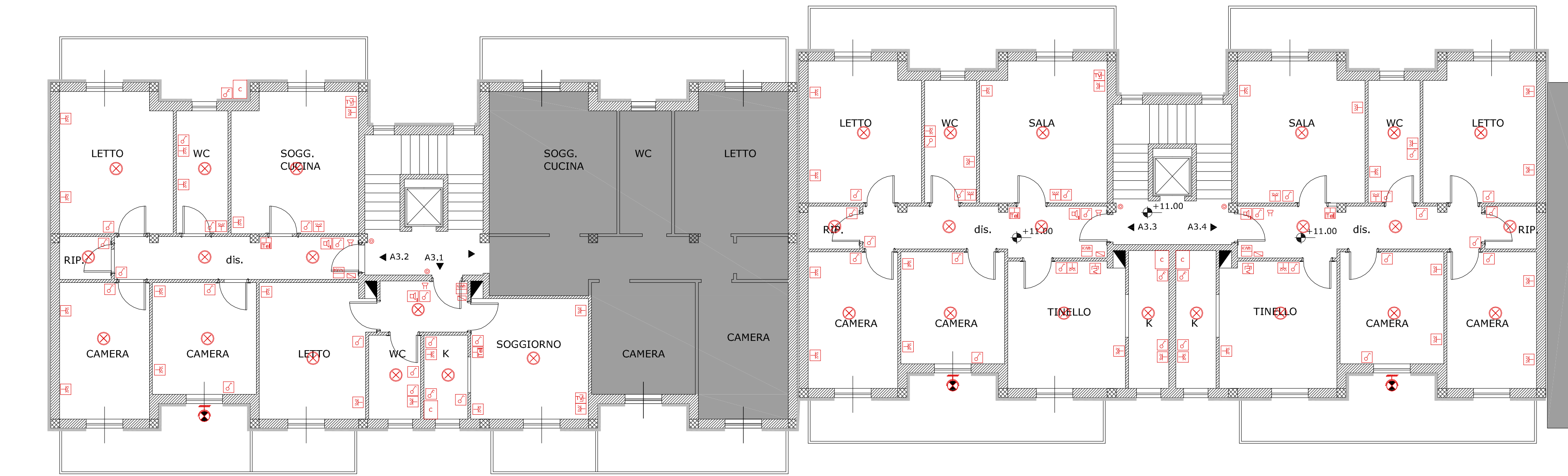
ALLOGGI NON OGGETTO D'INTERVENTO



PIANTA PIANO RIALZATO

VIA RISORGIMENTO

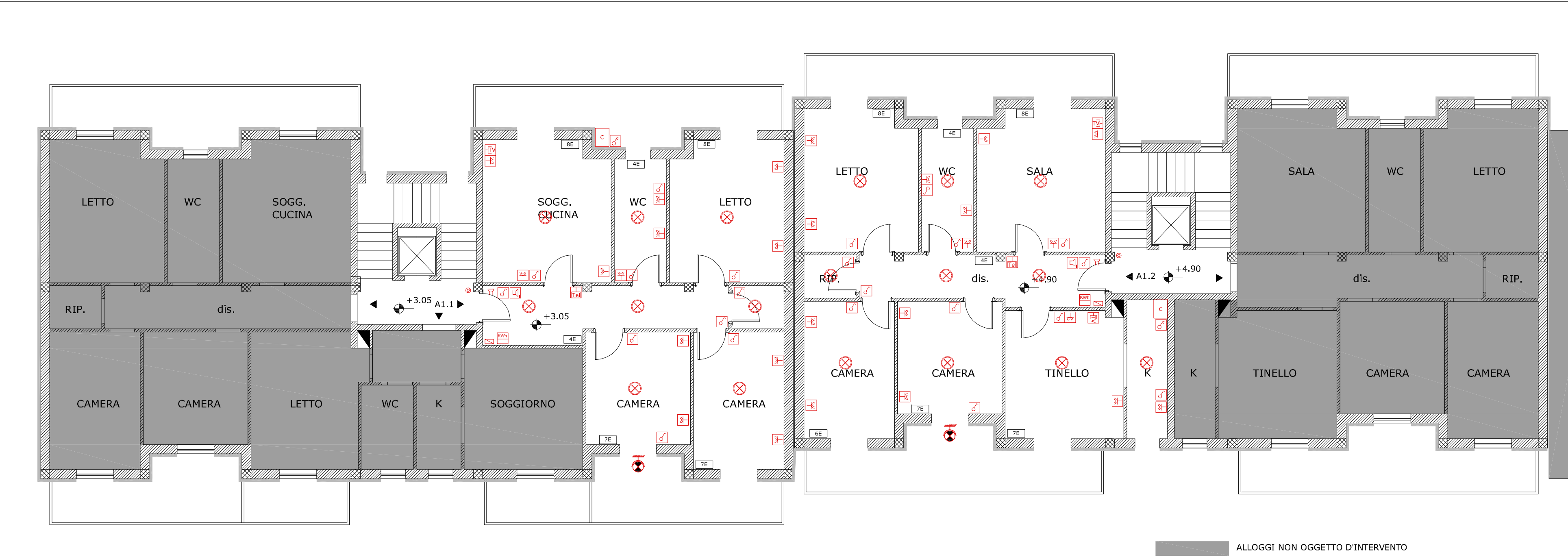
ALLOGGI NON OGGETTO D'INTERVENTO



PIANTA PIANO TERZO

VIA RISORGIMENTO

ALLOGGI NON OGGETTO D'INTERVENTO



PIANTA PIANO PRIMO

VIA RISORGIMENTO

ALLOGGI NON OGGETTO D'INTERVENTO

#### LEGENDA IMPIANTO ELETTRICO

- Presse 2P+T 10/16A entro scatola portafuoto
- Interruttore unipolare entro scatola portafuoto
- Interruttore bipolare
- Punto luce a soffitto
- Punto luce esterno
- Presse Tv
- Presse Telefonica
- Caldia
- Contatore Enel
- Quadro elettrico
- Postazione citofonica interna
- Segnalazione acustica entro scatola portafuoto
- Pulsante
- Postazione citofonica Esterna
- Montante ascendente
- Montante discendente
- Dispersore di terra
- Collettore di terra in barra di rame
- Apparecchio autonomo di emergenza, autonomia 1 ora IP65
- Nodo equipotenziale

N.B.: Per le sezioni delle dorsali fare riferimento agli schemi di quadro elettrico. Le presse, gli interruttori, le plafoniere e le restanti apparecchiature elettriche nella centrale idrica avranno tutti grado di protezione IP65. Nel rifacimento degli impianti elettrici verrà conservato laddove possibile il posizionamento esistente delle apparecchiature in modo da sfruttare i cavidotti esistenti. Le presse a spina saranno del tipo con alveoli protetti grado di protezione IP21. Conduttore di protezione: N07G4K 1G16 Realizzare i collegamenti equipotenziali delle tubazioni metalliche di acqua, gas, altre tubazioni entranti nel fabbricato ed altre eventuali masse estranee mediante cavi di sezione minima pari a 10 mmq. Tutti i materiali e le apparecchiature elettriche saranno dotate di marchi IMQ o equivalenti. La distribuzione delle linee elettriche all'interno delle canalizzazioni dovrà essere realizzata, dove non indicato specificamente, tenendo ben presente che il diametro interno dei tubi protettivi di forma circolare dovrà essere almeno pari a 1.5 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi che essi sono destinati a contenere con un minimo di 16 mm. Nelle cassette di derivazione, dopo la posa di cavi e monetti, è necessario lasciare uno spazio libero pari a circa il 20% del volume della cassetta stessa. Gli impianti speciali avranno tubazioni (e canali) e cassette completamente separati dai circuiti di energia. Gli impianti elettrici e speciali potranno avere fra loro cassette comuni a condizione di avere setti separatori fra i vari circuiti.